

PROVINCIA DI LIVORNO

**PIANO DELLA PERFORMANCE
PIANO DEGLI OBIETTIVI
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
2025**

REVISIONE 0

INDICE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE.....	4
PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	8
TUTTI I SETTORI-SERVIZI.....	9
SETTORE AMMINISTRATIVO.....	11
SERVIZIO: GARE E CENTRALE DI COMMITTENZA.....	12
SERVIZIO: AFFARI GENERALI.....	13
SERVIZIO: RISORSE UMANE.....	14
SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE.....	15
SETTORE TECNICO.....	17
SERVIZIO: POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE.....	18
SERVIZIO: INFRASTRUTTURE VIARIE.....	19
SERVIZIO: EDILIZIA E IMPIANTI.....	20
SERVIZIO: AMBIENTE E CONCESSIONI.....	22
SERVIZIO: PIANIFICAZIONE E POLITICHE EUROPEE.....	23
SERVIZIO: MUSMED E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA.....	27
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA.....	31

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE

1°STATO DI VIRTUOSITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** mantenimento di un virtuoso stato di salute dell'ente
- 2. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne lo stato di virtuosità dell'ente a livello economico-finanziario, organizzativo e di valutazione da parte degli utenti, in termini di qualità dei servizi offerti e grado di soddisfazione dell'utenza.
- 3. INDICATORI:** come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:

1- INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI

1. volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III, non superiore al 20%, rispetto al 38% previsto dalla normativa;
2. rispetto del tetto di spesa del personale
3. incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente: + 1% rispetto all'anno precedente
4. capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente (quale rapporto fra incassi a competenza e residuo al 31/12 e totale accertamenti dell'esercizio sommati ai residui all'1/1 per i primi 3 titoli dell'entrata, da confrontare rispetto all'esercizio precedente)

2- INDICATORI ORGANIZZATIVI

- a) performance dei procedimenti amministrativi: rispetto dei tempi programmati per i singoli procedimenti/attività;
- b) grado di copertura delle attività formative dedicate al personale: N. di dipendenti che non hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento/ N. totale dei dipendenti in servizio: $\leq 60\%$;
- c) investimenti in formazione: risorse impegnate/ rapporto risorse stanziare: $\geq 80\%$;
- d) tassi di assenza del personale: +/- 3% rispetto al tasso di assenza anno precedente;
- e) tasso di procedimenti disciplinari: n di procedimenti disciplinari avviati / n. di procedimenti conclusi entro i termini normativi previsti = 1;
- f) tasso di presenza smartworking $\leq 50\%$; (Il presente obiettivo è da considerarsi utile ai fini del rispetto dell'art. 6 comma 2bis dl. 80/2021 sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità.)
- g) informatizzazione dei processi: nell'ambito del più generale obiettivo trasversale a tutti i Servizi, si prevede la digitalizzazione/dematerializzazione di almeno num. 1 servizi/processi/attività nell'ente, tra i servizi all'utente di autorizzazioni e concessioni del servizio Ambiente e Concessioni entro il 2025 (passi carrabili, insegne, ecc..)
- h) indicatori Polizia (validi anche ai fini della applicazione delle 35 ore settimanali)
 1. Sicurezza stradale, anche tramite utilizzo dispositivi elettronici Numero controlli svolti anno in corso/ numero controlli svolti anno precedente =1
 2. Vigilanza sull'abbandono rifiuti Numero controlli svolti anno in corso/ numero controlli svolti anno precedente =1
 3. Controllo attività ittico venatorie Numero controlli svolti anno in corso/ numero controlli svolti anno precedente =1
 4. Servizi di ordine e sicurezza pubblica Ordinanze emesse/ordinanze eseguite=1
 5. Polizia giudiziari Notizie reato-deleghe autorità giudiziaria accertate/ Notizie reato-deleghe autorità giudiziaria trasmesse e/o eseguite=1

6. Controlli TPL a campione: n. 30 al 31/12/2025

7. Controllo sulle Agenzie pratiche auto a campione: n. 5 al 31/12/2025

3- **LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI:** organizzare un sistema di rilevazione della qualità dei servizi attraverso le customer satisfaction ed attivarle in riferimento alle principali aree evidenziate, mettendo in evidenza il livello gradimento dei cittadini /utenti interni; individuazione delle customer da attivare entro il 30/4/2025; raccolta e analisi dei risultati al 31/12/2025.

4. **PESO ATTRIBUITO:** 1/3 del punteggio complessivo attribuiti alla performance d'ente

5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** rispetto dei suddetti indicatori

6. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** al 30/06/2025 e al 31/12/2025

2° TEMPI DI PAGAMENTO

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** rispetto dei tempi di pagamento

2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** Tempestività dei pagamenti: rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti del totale ente calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2017, come da report trimestrale ed annuale da pubblicarsi in Amministrazione trasparente.

3. **INDICATORI:** come circolare del 3/1/2025 della Ragioneria Centrale sono individuati i seguenti indicatori:

1. tempi medi di pagamento: massimo 30 giorni

2. giorni di ritardo di pagamento: massimo uguale 0

4. **PESO ATTRIBUITO:** 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente

5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** report trimestrale ed annuale da piattaforma crediti certificata

6. **MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE:** trimestrale posticipata (es. 31/12/2025 al 31/03/2025)

3° VINCOLI LEGISLATIVI

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore in capo ai soli Responsabili di funzione

2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne il rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore

3. **INDICATORI:** come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:

1. rispetto dei vincoli di trasparenza e anticorruzione: situazione dei piani, del sito, attuazione delle misure previste nel PTPC; si prevedono in particolare i seguenti indicatori: 1) la griglia OIV (trasparenza); 2) i due monitoraggi al 30.9 e al 31.12 di attuazione delle misure; 3) il report della Responsabile trasparenza alla Responsabile Anticorruzione (entro il 1° dicembre) che attesta la correttezza delle pubblicazioni da verificare al 31.12.

2. rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca

3. rispetto del vincolo alla formulazione di una proposta per la individuazione del personale in eccedenza;

4. rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano a titolo in particolare l'utilizzo della posta elettronica, grado di accesso telematico, il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, l'avvio del procedimento sulla base dei canoni dell'amministrazione digitale, la realizzazione dei documenti informatici, dei dati di tipo aperto e della inclusione digitale ;
5. incidenza del ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico degli acquisti: liquidato per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico/liquidato per acquisti di beni e servizi = > 70%;
6. verifica della certificazione delle assenze per malattia: controlli effettuati/controlli da doversi effettuare:=1;
7. rispetto dei vincoli dettati per il controllo del personale;

4. **PESO ATTRIBUITO:** 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente
5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** rispetto dei suddetti indicatori
6. **MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE:** al 30/09/2025 e al 31/12/2025

MONITORAGGIO A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE

PERFORMANCE INDIVIDUALE

TUTTI I SETTORI-SERVIZI

2° OBIETTIVO: TEMPI DI PAGAMENTO

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** rispetto dei tempi di pagamento
2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** Tempestività dei pagamenti: rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti del totale Servizio calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2017, come da report trimestrale ed annuale da pubblicarsi in Amministrazione trasparente.
3. **INDICATORI:** come circolare del 3/1/2024 della Ragioneria Centrale sono individuati i seguenti indicatori:
 1. tempi medi di pagamento: massimo 30 giorni
 2. giorni di ritardo di pagamento: massimo uguale 0
4. **PESO ATTRIBUITO:** $25/45=55,56\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** report trimestrale ed annuale da piattaforma crediti certificata
6. **MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE:** trimestrale posticipata (es. 31/12/2025 al 31/03/2025)

3° OBIETTIVO: FORMAZIONE

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** aumentare il valore pubblico dei servizi resi direttamente o indirettamente ai cittadini migliorando le abilità, le conoscenze e la consapevolezza del ruolo dei dipendenti pubblici
2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** miglioramento dei target PNRR tramite incremento delle abilità, delle conoscenze e della consapevolezza del ruolo dei dipendenti pubblici tramite la formazione nsì delle direttive ministeriali in vigore
3. **INDICATORI:** come direttiva del 14/1/2025 del Ministero della Pubblica Amministrazione sono individuati i seguenti indicatori:
 1. formazione annua per se stessi: almeno 40 ore soprattutto su leadership e soft skills entro 30-11-2025
 2. formazione annua dei dipendenti assegnati: almeno 40 ore soprattutto su transizione amm.va, digitale e ecologica, inclusa la formazione obbligatoria entro 30-11-2025
4. **PESO ATTRIBUITO:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** report trimestrale delle ore fatte per dipendente.
6. **MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE:** trimestrale posticipata (es. 30/11/2025 al 31/12/2025)

La pesatura potrà cambiare in base alle nuove direttive in uscita sulle performance.

Tutti gli obiettivi sono realizzati anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

Per il dirigente si applica la media ponderata del peso degli obiettivi dei Servizi afferenti.

SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO: GARE E CENTRALE DI COMMITTENZA

RESPONSABILE GABRIELLA DEL CORSO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: Analisi dei fabbisogni dell'Ente per l'impiego dell'accordo quadro negli acquisti di beni e servizi (Comunicato ANAC 05/06/24)

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** adozione di strumenti di semplificazione dell'attività contrattuale per una maggiore efficienza dell'Ente.
- 2. Valore pubblico atteso:** risparmio di tempi e costi legati alla diminuzione di adempimenti amministrativi e tempistiche, nell'ottica della razionalizzazione degli acquisti e di una azione amministrativa più efficiente ed efficace.
- 3. Contesto di partenza:** presenza di acquisti frastagliati in base alle esigenze spot e gestiti come da funzionigramma
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** analisi dei fabbisogni dell'Ente attraverso la predisposizione di un report contenente le informazioni - fornite dai servizi interessati – necessarie per individuare beni e servizi da affidare utilizzando lo strumento dell'accordo quadro .
- 5. Indicatore:** report dei fabbisogni al 31/03/25; accordo quadro di un servizio/fornitura entro il 30/11/25
- 6. Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** fase unica
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** Del Corso, Bartolozzi, Billocci, Tesei
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** realizzazione report entro il 31/03/2025; stipula accordo quadro entro il 30/11/2025. *Nel 2026 monitoraggio del risparmio di spesa ottenuto.*
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** 30/06/2025 e 31/12/2025.

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: Pari Passo

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO): Sostegno alle politiche delle Pari Opportunità**
- 2. Valore pubblico atteso:** Rafforzare la diffusione della cultura di genere attraverso attività di sensibilizzazione ed educazione alle differenze di genere nei contesti scolastici mirate alla promozione di pari opportunità;
- 3. Contesto di partenza:.** Progetto triennale Pari Passo (PARItà per Attività di Sensibilizzazione e SOstegno) approvato dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale 23767 del 21.10.2024. Sottoscrizione della convenzione con la Regione Toscana per l'erogazione delle risorse economiche e realizzazione attività del progetto PARI PASSO in data 18.11.2024. Nell'ambito di tale Progetto , l'obiettivo del Servizio Affari generali, consiste nell'esecuzione di quanto progettato in riferimento all'attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura di genere tramite attività da svolgersi in ambito scolastico , diversificate in base al grado e all'ordine della scuola.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Realizzazione di a) laboratori creativi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, b) proiezioni cinematografiche con dibattito a seguire nelle scuole secondarie di secondo grado e c) seminari per docenti delle scuole dell'infanzia e genitori . Le suddette attività verteranno sui temi della storia, scienza, politica e cittadinanza attiva visti in un'ottica di parità di genere.
- 5. Indicatore:** n. 10 attività da realizzare nelle scuole del territorio provinciale. Le attività sono quelle descritte all'art. 4 che precede. Gli utenti (alumni, docenti e genitori) complessivamente coinvolti al termine di tutte le attività saranno non meno di 100.
- 6. Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** Uffici Pari Opportunità, Presidenza, Stampa, URP, personale amministrativo e organi politici, studenti, docenti e genitori delle scuole aderenti;
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** predisposizione dei calendari delle attività da svolgersi nelle scuole della Provincia; report delle attività svolte nelle scuole al 31.12.2025.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 31.12.2025**

SERVIZIO: RISORSE UMANE
RESPONSABILE: CLAUDIA SIMONTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO ANNUALE : FORMAZIONE

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Attuazione riforma della pubblica amministrazione e casa dei comuni
- 2. Valore pubblico atteso:** aumento efficienza e produttività delle risorse investite nel personale provinciale
- 3. Contesto di partenza:** La formazione attuale è effettuata con una attività di programmazione in fase di PIAO e di realizzazione spot su iniziativa dei servizi; ad oggi vi è una necessità di sistematizzare la formazione dell'ente.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di una crescita professionale dei dipendenti dell'ente e del territorio tramite la realizzare un sistema di gestione della formazione in modo più strutturato.
- 5. Indicatore:** adozione sistema di gestione entro 30.06.2025 e mappatura fabbisogni/profilo entro 31.12.2025
- 6. Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** adozione sistema di gestione entro 30.06.2025 e mappatura fabbisogni/profilo entro 31.12.2025
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: tutti i dipendenti del servizio risorse umane esterno: dipendenti
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** adozione sistema di gestione entro 30.06.2025 e mappatura fabbisogni/profilo entro 31.12.2025 anche con collegamento rispetto agli obiettivi.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** 30/6/2025 e 31/12/2025

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE: CRISTINA BORRINI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: ottimizzazione gestione flussi cassa

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** DUP-PNRR
- 2. Valore pubblico atteso:** ottimizzazione gestione flussi cassa-ottimizzazione gestione risorse finanziarie
- 3. Contesto di partenza:** L'articolo 6 del decreto-legge 155/2024 ha introdotto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di approvare con Decreto del Presidente, entro il 28 febbraio di ogni anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** adozione di un maggior livello di dettaglio (4 livello di dettaglio) rispetto a quello presente nel modello elaborato dal MEF per le entrate del titolo quarto e le spese del titolo secondo al fine di ottenere una analisi più approfondita dell'andamento dei flussi di cassa e aggiornamento periodico, sostituendo le previsioni con i dati consuntivi, entro 60 giorni dal termine del trimestre di riferimento per il monitoraggio costante e l'adeguamento delle previsioni di cassa, al fine di esercitare un controllo anche in itinere dei fabbisogni di risorse in termini di cassa in modo da non incorrere in anticipazioni di cassa onerose.
- 5. Indicatore:** presentazione proposta piano flussi finanziari alla Presidente e avvenuto aggiornamento trimestrale alle scadenze
- 6. Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):**
 - 1)Entro il 26 febbraio trasmissione della proposta del piano per l'approvazione;
 - 2)Entro il 31 maggio 2025 aggiornamento dei dati a consuntivo dei flussi del primo trimestre 2025 con atto del Responsabile Servizio Risorse Finanziarie
 - 3)Entro il 10 settembre 2025 aggiornamento dei dati a consuntivo dei flussi del secondo trimestre 2025 con atto del Responsabile Servizio Risorse Finanziarie
 - 4)Entro il 30 novembre 2025 aggiornamento dei dati a consuntivo dei flussi del terzo trimestre 2025 con atto del Responsabile Servizio Risorse Finanziarie
 - 5)Entro il 28 febbraio 2026 aggiornamento dei dati a consuntivo dei flussi del quarto trimestre 2025 con atto del Responsabile Servizio Risorse Finanziarie

8. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** Luigi Matozzi, Rossella Casali, Silvia Bassani, Riccardo Pilato, Katia Puzzo, Elena Marini, Francesca Miggiano
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** avvenuta presentazione della proposta e avvenuta adozione degli atti entro le scadenze di cui al punto 7; *al 31/12/2026 valutazione dell'avvenuto miglioramento tra pianificato e consuntivato rispetto al trend*
10. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** realizzazione delle 5 fasi nei tempi previsti al punto 7 e al 31/03/26

SETTORE TECNICO
RESPONSABILE: ILARIA BUTI

SERVIZIO: POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE: MAURIZIO TRUSENDI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA TRAMITE DISPOSITIVI AEREI

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo si ricongiunge alla Missione 3 inerente ordine pubblico e sicurezza;
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento dell'efficienza dell'ente per una interfaccia con il cittadino più sicura e ampia.
3. **Contesto di partenza:** attualmente il corpo polizia e la protezione civile sono sprovvisti di mezzi di ricognizione aerea utile per le attività
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** Rendere operativi droni per ricognizione del territorio e per sopralluoghi anche inerente le persone scomparse
5. **Indicatori:** volo entro novembre 2025.
6. **Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
7. **Fasi di realizzazioni**
 - formazione del personale entro 30/06/2025
 - primo volo drone per il 30/11/2025
8. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** Personale Servizio Polizia Provinciale sia vigilante che amministrativo e Protezione Civile
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** come fasi realizzazione; *per il 2026 saranno introdotti e considerati indicatori per valutare la effettiva utilità dei droni.*
10. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** 30/06/2025 e 30/11/2025

SERVIZIO: INFRASTRUTTURE VIARIE
RESPONSABILE: SIMONE LUBRANO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

OBIETTIVO: MAPPATURA DELLO STATO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE STRADE GESTITE DALLA PROVINCIA DI LIVORNO

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato fanno riferimento a lavori pubblici da realizzare secondo i nuovi standard di settore a carattere informatico.
2. **Valore pubblico atteso:** il raggiungimento dell'obiettivo sarà il punto di partenza per programmare la manutenzione delle pavimentazioni stradali e quindi, per realizzare interventi mirati, che possano offrire agli utenti una maggiore sicurezza e una migliore esperienza di guida.
3. **Contesto di partenza:** ad oggi non esiste nessuna informazione di dettaglio sullo stato manutentivo delle pavimentazioni stradali di competenza provinciale (ad esempio localizzazione, tipo, entità ed estensione del degrado).
4. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** nell'ambito del più generale obiettivo di informatizzazione/dematerializzazione dell'Ente, si prevede la creazione di un database che definisca lo stato manutentivo delle pavimentazioni stradali di competenza provinciale per migliorare e razionalizzare la gestione delle risorse economiche a disposizione dell'Ente.
5. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali di competenza provinciale, è necessario creare un quadro conoscitivo di base del patrimonio viabile. L'obiettivo che si vuole raggiungere pertanto è la realizzazione di una mappatura dello stato manutentivo di almeno il 20% del totale delle pavimentazioni stradali provinciali nel 2024, 50% nel 2025 e finire nel 2026. I dati raccolti dovranno essere di tipo quantitativo e qualitativo e dovranno essere archiviati e resi in veste grafica anche sul SIT.
6. **INDICATORE OBIETTIVO:** mappatura dello stato manutentivo di almeno il 20% del totale delle pavimentazioni stradali provinciali. 50% nel 2025 e 100% 2026.
7. **PESO PROPOSTO:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
8. **PERSONALE COINVOLTO:** Tutto il personale del Servizio Investimenti e PNRR, eventuale personale di altri Servizi interessati e soggetto esterno per rilevazioni tecniche.
9. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** l'obiettivo si realizza in un'unica fase da gennaio 2025 a dicembre 2025.
10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Pubblicazione del database sulla intranet del Servizio entro il 30/12/2025.
11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** al 30/09/2025 (stato di avanzamento) e al 31/12/2025.

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

OBIETTIVO: QUADRO GENERALE CONSISTENZA E STATO MANUTENTIVO IMMOBILI PROVINCIALI PER INDIVIDUAZIONE ESIGENZE D'INTERVENTO

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici in funzione di un miglioramento continuo della fruizione dello spazio dedicato all'attività scolastica
- 2. Valore pubblico atteso:** Priorità 2 agenda europea – Sviluppare una base economica forte e vivace – investire in competenze e nell'istruzione
- 3. Contesto di partenza:** La Provincia di Livorno nella sua attività di messa in sicurezza e manutenzione del patrimonio immobiliare edilizio, al fine di attuare e velocizzare la realizzazione e la programmazione degli interventi gestiti dal servizio Edilizia e Impianti, ha necessità di acquisire, archiviare e organizzare in maniera organica un gran numero di dati, che ad oggi risultano in parte assenti, in parte reperibili presso archivi cartacei e in parte disponibili in database digitali.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Partendo dalla organizzazione all'interno di un quadro generale unitario delle informazioni che riassumono lo stato manutentivo degli immobili di competenza provinciale, l'obiettivo è individuare il quadro dei fabbisogni degli interventi da effettuare per fornire all'Amministrazione una fotografia dello stato dell'arte e uno strumento per una programmazione efficace degli interventi
- 5. Fasi di realizzazioni :**
 - Fase 1: definizione dell'impostazione e delle informazioni da inserire all'interno del quadro generale e definizione delle schede di rilevazione;
 - Fase 2: popolamento del quadro generale con le informazioni necessarie per gli immobili di competenza provinciale con individuazione del quadro dei fabbisogni di intervento;
- 6. Indicatore:** entro il 30.09.2026 deve essere definito e popolato il quadro generale recante le informazioni necessarie sullo stato di fatto degli immobili (dati immobiliari, dati tecnici di involucro, impianti, strutture) con individuazione del quadro dei fabbisogni di intervento.
- 7. Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: tutto il personale del servizio Edilizia e Impianti
- 9. PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:**
 - Entro il 31.05.2025 definizione dell'impostazione e delle informazioni da inserire contenuto nel quadro generale e definizione delle schede di rilevazione.
 - Entro il 31.10.2025 inserimento delle informazioni necessarie e individuazione dei fabbisogni di intervento per il 10% degli immobili di competenza provinciale *e relativa scheda*
 - Entro il 30.09.2026 inserimento delle informazioni necessarie e individuazione dei fabbisogni di intervento per il 100% degli immobili di competenza provinciale *e relativa scheda*
 - (*) *vedi allegato elenco immobili*

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 31.05.2025 (stato avanzamento), al 31.10.2025 (stato avanzamento), al 30.09.2026.

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

OBIETTIVO ANNUALE : DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSO DELLE AUTORIZZAZIONI TECNICHE

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Miglioramento della organizzazione interna
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento efficacia ed efficienza dei servizi erogati all'utenza.
3. **Contesto di partenza:** l'attuale processo di autorizzazioni tecniche vede una duplicazione dei database utilizzati ed una procedura fortemente improntata all'utilizzo cartaceo.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** Nel 2024 si prevede un primo step di organizzazione del servizio al pubblico con interventi in modalità on line da remoto e presso il presidio dell'Elba. Nel 2025 si prevede di procedere alla semplificazione del processo con un inserimento on line della domanda e una gestione lineare della pratica, soprattutto della parte incassi.
5. **Risparmio atteso:** nel 2024 il risparmio atteso è relativo alle spese di missione del personale dedicato alle utenze al pubblico soprattutto dell'area dell'Isola d'Elba. Nel 2025 il risparmio atteso si sostanzia in un incremento di numero pratiche elaborate rispetto al 2023 e da una diminuzione di almeno il 10% dei tempi di rilascio delle concessioni relative rispetto al 2023 a parità di risorse umane dedicate. Incremento entrate per concessioni in proporzione al numero pratiche lavorate rispetto al 2023 su capitolo 30431 di 520.000 euro stanziato per 2025 e riduzione delle spese per gestione esterna del servizio previste per il 2025 su capitolo 10106037 art 50 di 50.000 euro.
6. **Fasi di realizzazioni :** entro 31.12.2025 digitalizzazione di almeno un processo (es. passi carrabili) o di una fase comune a più processi (es. domanda on line)
7. **Indicatore:** 31.12.2025 digitalizzazione di almeno un processo (es. passi carrabili) o di una fase comune a più processi (es. domanda on line) *in fase di monitoraggio sarà precisato quale processo verrà digitalizzato e con quali risparmi*
8. **Peso proposto:** $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura
9. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: personale Servizio Ambiente e Concessioni, Risorse Umane, Risorse Finanziarie e UPS Elba esterno: utenti
10. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
11. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE E POLITICHE EUROPEE
RESPONSABILE: IRENE NICOTRA

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: Creazione e sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Area Vasta promossa dalla Provincia di Livorno nell'ambito del progetto PROMOTER.

1. Riferimento strategico: DUP:

- Indirizzo Strategico: Valorizzazione e miglioramento del patrimonio - Transizione energetica; Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni.
- AGENDA 2030:
- Priorità 2 – Sviluppare una base economica forte e vivace – investire in competenze e nell'istruzione
- Priorità 3 – Costruire un'Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero– preservare i sistemi ambientali e la biodiversità
- Linee di mandato: Asse 06. Valorizzazione e miglioramento del patrimonio – Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni – Linea di mandato: Transizione energetica – Obiettivo strategico 01. *Graduale revisione dell'impatto energetico di tutto il patrimonio dell'ente sia in termini di riduzione dei consumi che di migrazione verso fonti di energia non fossili* – Obiettivo operativo 06.01.01. CER - Comunità Energetiche Rinnovabili - Sostegno alla realizzazione delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili coinvolgendo anche il patrimonio diretto dell'ente.

2. Valore pubblico atteso:

L'obiettivo principale della CER è favorire la produzione, il consumo e la gestione condivisa di energia elettrica da fonti rinnovabili con benefici ambientali, sociali ed economici per le comunità locali. Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico i cui soci o membri con potere di controllo all'interno della CER possono essere cittadini, piccole e medie imprese (per le quali la partecipazione alla CER non costituisca l'attività commerciale e industriale principale), Enti territoriali e Autorità locali, incluse le Amministrazioni comunali, le Associazioni con personalità giuridica di diritto privato, gli Enti di ricerca e formazione, gli Enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a fonte rinnovabile.

A tal fine, la Comunità Energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.).

In dipendenza della configurazione della Comunità Energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

prosumer (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità Energetica l'energia in esubero;

consumer (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità;

titolare di lastrico/tetto: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica, al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa, che la stessa Comunità allestirà, per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità;

finanziatore: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di producer (produttori).

La produzione di energia derivante dai soggetti “*producer*”, come già evidenziato dal progetto di fattibilità realizzato da questo Servizio, consentirà un risparmio sul costo dell'energia elettrica per tutti coloro che attiveranno impianti di produzione di energia rinnovabile e una redistribuzione dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai propri bisogni anche ai soggetti meri “*consumer*” non in grado di produrre energia, venendo incontro e in supporto alle situazioni di povertà energetica e maggiori prospettive di sviluppo territoriale sostenibile; l'energia condivisa consentirà alla CER di percepire per vent'anni gli incentivi di legge, che in base allo studio di fattibilità della Comunità medesima risultano sufficienti a garantire la sostenibilità finanziaria della cooperativa.

Inoltre tale intervento si inserisce nel percorso di transizione ecologica per affrontare i cambiamenti climatici di cui i cittadini subiscono gli effetti diretti e indiretti, per ridurre le emissioni climalteranti a beneficio della qualità dell'aria e limitare gli eventi meteorologici estremi.

3. Contesto di partenza:

L'investimento in fonti di energia rinnovabile, l'ottimizzazione dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di carbonio sono state indicate dall'Unione Europea, in particolare a far data dal Green Deal Europeo del 2019, nonché dal legislatore nazionale quali possibili soluzioni per affrontare la sfida della crisi climatica. Nondimeno, l'Agenda 2030 prevede, tra le sue finalità, in particolare l'Obiettivo 7 «Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni» nelle specie 7.2 «Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia» e 7.3 «Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica» attraverso iniziative di transizione ecologica, che comprendano sia la Natura, sia l'Uomo. Negli ultimi anni l'evoluzione del quadro normativo europeo punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (*prosumer*) prevedendo che gli sia garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica, in particolare attraverso le “Comunità Energetiche Rinnovabili”, indicate quale strumento privilegiato per facilitare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili, facendo al contempo fronte alle esigenze energetiche del territorio. In relazione a ciò, l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica, in conformità alla nuova legislazione europea in materia, quali la direttiva UE 2018/2001 (c.d. Red II) e la direttiva UE 2019/944 che introducono la definizione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER) e Comunità Energetica dei Cittadini (CEC). Non in ultimo il Legislatore nazionale ha definito le modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di comunità di energia rinnovabile prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019 (c.d. Milleproroghe) e successivamente con il D.Lgs. n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001 (c.d. RED II) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D.Lgs. n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica. In ottemperanza a tali decreti sono state emanate da ARERA le delibere sui Sistemi semplici di produzione e consumo e sui Sistemi di distribuzione chiusi, nonché, il 4 gennaio 2023, il c.d. “TIAD” (Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso) e, da ultimo, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, entrato in vigore nel gennaio 2024 e contenente i nuovi incentivi per l'autoconsumo diffuso, cui è seguito l'aggiornamento delle Regole tecniche del GSE. Il Decreto n. 414 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, definito per semplicità “CACER”, stimola la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso in Italia, favorendone in particolare la diffusione nei piccoli comuni attraverso l'incentivo alla realizzazione di impianti di produzione a FER. Il Decreto CACER: I. disciplina le modalità di incentivazione in con-

to esercizio (tariffa incentivante) dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile, fissando un contingente di potenza pari a 5 GW fino al 31 dicembre 2027; II. definisce criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale previsti dalla Missione n. 2, Componente 2, Investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fino al 40% dei costi ammissibili per la realizzazione di impianti conferiti alle Comunità energetiche e alle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tali disposizioni si applicano fino al 30 giugno 2026 per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno a 2 GW, nel limite delle risorse finanziarie attribuite, pari a 2.200.000.000,00 Euro.

4. Definizione e descrizione obiettivo:

Il Servizio Pianificazione e Politiche Europee sarà impegnato nelle attività per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Area Vasta, mettendo a fattor comune il proprio patrimonio immobiliare, in coerenza con le strategie del redigendo P.T.C.P., del DUP, dell'AGENDA 2030, delle Linee di Mandato della Presidente, della normativa regionale in materia grazie alle funzioni di coordinamento dei Comuni del territorio che svolge attraverso il SAPE (Servizio Associato Politiche Europee) e la Gestione associata della mobilità di Area Vasta. Il processo di costituzione della CER di Area Vasta, promosso dalla Provincia nell'ambito del progetto PROMOTER, è stato avviato insieme ai Comuni di Piombino, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Rosignano Marittimo, Cecina, Castellina Marittima, Riparbella e Marciana che hanno aderito alle attività previste ed alla mappatura iniziale delle superfici pubbliche da poter mettere a disposizione. La suddetta CER sarà costituita ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE (recepita a livello nazionale con il D.Lgs. 199/2021) e opererà con i succitati Comuni nell'ambito del territorio afferente alle seguenti cabine primarie "pilota": **AC001E00575, AC001E00576, AC001E00579, AC001E00581, AC001E00588, AC001E00591**. La fase successiva ha previsto la predisposizione da parte della Provincia di uno studio di fattibilità tecnico-economica, che analizza le opportunità tecniche, economiche e sociali di tale iniziativa, evidenzia i benefici attesi, tra cui la riduzione dei costi energetici per i cittadini, il contrasto alla povertà energetica, la promozione di un modello di *governance* partecipata e l'accesso agli incentivi previsti dal Decreto CACER e dal PNRR. Sarà possibile anche per gli altri Comuni del territorio che non hanno aderito inizialmente, associarsi alla CER una volta costituita. Questo percorso si inserisce all'interno del coinvolgimento del Servizio nel percorso avviato dalla Regione Toscana di individuazione delle Aree idonee e non idonee ad ospitare impianti da Fonti Rinnovabili, visto l'impegno politico di affrontare le sfide del cambiamento climatico e della transizione ecologica ed energetica puntando sul sostegno alle CER, all'autoconsumo ed alla definizione dell'agrivoltaico. L'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di *governance* nel campo dell'energia così da farli divenire parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno infatti consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e, quindi, ottenere dei benefici economici, ambientali e sociali attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata secondo le disposizioni vigenti in materia.

Le attività del Servizio Pianificazione e Politiche Europee propedeutiche alla creazione della CER di Area Vasta, che fanno parte del presente Obiettivo, prevedono: 1) il supporto ai Comuni del territorio che hanno aderito all'iniziativa nel coinvolgimento dei cittadini attraverso l'emanazione di un Avviso di Manifestazione di Interesse (con la predisposizione del fac-simile di Avviso e la bozza di Delibera da inviare ai Comuni); 2) il supporto durante gli eventi di sensibilizzazione al tema per la cittadinanza (garantendo la presenza del personale ad almeno n. 2 eventi); la raccolta dei quesiti pervenuti attraverso la mail appositamente predisposta cer@provincia.livorno.it e l'attività di risposta e creazione di faq; 3) la predisposizione della proposta di Decreto della Presidente di aggiornamento linee di indirizzo per la creazione della CER di Area Vasta; 4) la predisposizione della proposta di Delibera di Consiglio per l'adesione alla CER di Area Vasta da parte della Provincia; 5) la realizzazione di mappe che indicano i perimetri delle Aree idonee e non idonee ad ospitare impianti da Fonti Rinnovabili da mettere a disposizione attraverso il SIT.

L'attività sarà svolta secondo le competenze ed i ruoli di ciascuno da tutti i dipendenti di

5. Indicatore:

Indicatori quantitativi:

Predisposizione fac-simile di Avviso di Manifestazione interesse e bozza di Delibera da condividere con i Comuni aderenti

Partecipazione a un minimo di n. 2 eventi di sensibilizzazione al tema aperti alla cittadinanza nel territorio provinciale a supporto dei Comuni

Attivazione del servizio di risposta ai quesiti pervenuti alla mail cer@provincia.livorno.it

Predisposizione della proposta di Decreto della Presidente di aggiornamento linee di indirizzo per la creazione della CER di Area Vasta

Predisposizione della proposta di Delibera di Consiglio provinciale per l'adesione alla CER di Area Vasta

Realizzazione di webApp sul portale SIT, consultabile da chiunque via internet, con analisi territoriale dell'esposizione solare dell'intero territorio provinciale, i perimetri delle aree escluse e i limiti delle aree idonee e non idonee secondo i parametri della Legge regionale in fase di elaborazione (vincolato alla emanazione della L.R.) nel rispetto del D.lgs. 199/2021.

6. Peso proposto:

10/45=22,22%del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale – obiettivo di struttura

7. Fasi di realizzazione:

L'obiettivo consta di un'unica fase poiché le attività non sono consequenziali ma nel cronoprogramma si sovrappongono, a partire dal 1 gennaio fino al 30 novembre 2025.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):

Interno al Servizio. Le attività amministrative e tecniche saranno svolte dal personale del Servizio Pianificazione e Politiche Europee in base alle indicazioni operative impartite dalla Responsabile del Servizio.

Stakeholders. Sono rappresentati da: singoli cittadini, piccole e medie imprese (per le quali la partecipazione alla CER non costituisca l'attività commerciale e industriale principale), Enti territoriali e Autorità locali, incluse le Amministrazioni comunali, le Associazioni con personalità giuridica di diritto privato, gli Enti di ricerca e formazione, gli Enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, che condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a fonte rinnovabile, in qualità di *consumer*, *prosumer* o *producer*, caso per caso.

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

Invio di **relazione** con descrizione analitica delle attività svolte nel rispetto degli indicatori previsti **entro il 31/12/2025**. *Nel 2026 saranno definiti e introdotti indicatori relativi al risparmio energetico realizzato.*

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:

Monitoraggio al 30/06/2025 e verifica finale al 31/12/2025 con invio tramite e-mail alla Presidente di una **relazione** con la rendicontazione complessiva delle attività svolte nel corso dell'anno.

SERVIZIO: MUSMED E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

RESPONSABILE: Dr. Anna Roselli/ Dr. Antonio Borzatti

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2025 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2025

1° OBIETTIVO: IL NUOVO MUSEO - AZIONI DI VALORIZZAZIONE, DISSEMINAZIONE E PROMOZIONE DEI RINNOVATI PERCORSI E STRUTTURE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO.

- 1. Riferimento strategico (DUP, LINEE DI MANDATO, CODICE BENI CULTURALI, CONVENZIONE DI FARO, STANDARD MINIMI SISTEMA MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE E NAZIONALE, LEGGE REGIONALE MUSEI, REGOLAMENTO DEL MUSEO, PNRR):** l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla valorizzazione e sviluppo delle azioni del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo intese quali proposte per il miglioramento della qualità della vita della comunità ospitante, anche in linea con i principi sanciti dalla Convenzione di Faro e con le linee guida regionali e nazionali per l'incremento della accessibilità culturale e fisica dei luoghi della cultura.
- 2. Valore pubblico atteso:** Azioni di valorizzazione e promozione del complesso museale finalizzate alla disseminazione ed incremento della conoscenza di quanto realizzato, grazie ai finanziamenti "P.N.R.R. - NEXT GENERATION EU. INTERVENTO MIC3, verso: tutta la comunità ospitante, il mondo della scuola, l'associazionismo culturale, le associazioni di volontariato di assistenza a portatori di fragilità ponendo quindi anche specifica attenzione a persone con disabilità ed a pubblici speciali per una reale inclusione socio-culturale, alle famiglie, all'utenza turistica.
- 3. Contesto di partenza:** Si avvia alla conclusione il progetto del MUSMED per la *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura non appartenenti al ministero della cultura* (PNRR MIC3). Il progetto si è focalizzato sulla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Si sottolinea che il concetto di "barriere" è esteso e articolato e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo. Sono quindi barriere non solo i gradini o i passaggi troppo angusti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdruciolevole, irregolare, sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi di attesa priva di sistemi di sedute o di protezione dagli agenti atmosferici se all'aperto, i terminali degli impianti posizionati troppo in alto o troppo in basso, la mancanza di indicazioni che favoriscano l'orientamento o l'individuazione delle fonti di pericolo. Le barriere sono dunque un ostacolo per chiunque, non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene. Il progetto, come sopra detto in fase di conclusione nel 2025, ha rappresentato anche una occasione unica di aggiornamento, restauro, traduzione del messaggio culturale declinato nei settori espositivi permanenti, settori per i quali la realizzazione ed apertura al pubblico risaliva agli anni tra il 2000 ed il 2004.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo: Premessa:** La "valorizzazione" dei beni culturali è tema ampiamente affrontato che trova chiara definizione nel "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" che all'Art. 6 recita:

ART. 6

1. La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale”.

2. La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze.

3. La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale.”.

Dell'importanza della azione di valorizzazione si trova chiara declinazione non soltanto in letteratura e nella normativa regionale di settore ma anche all'Articolo 29 - “Attività di valorizzazione” del Regolamento del MUSMED, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 29.10.2018, in vigore dal 1° dicembre 2018.

Ed ulteriormente la valorizzazione comprende inoltre finalità educative tese a promuovere e migliorare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale del territorio di competenza al fine di stimolare il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità locale e il rispetto per il patrimonio italiano. La valorizzazione, nelle sue varie forme, ha anche una rilevanza economica legata alla fruizione del bene pubblico proprio per gli impatti diretti e indiretti che determina, in particolare, sulla economia locale in relazione allo svolgimento delle sue attività e servizi.

Ed infine preme sottolineare come ai fini della valorizzazione la normativa apra a forme di collaborazione diversificata e preveda anche la collaborazione con l'associazionismo così come espressa al comma 9 dell'Art. 112 del Codice dei beni:

Art. 112 comma 9 - Anche indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4, possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali. Con gli accordi medesimi possono essere anche istituite forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni. Per le stesse finalità di cui al primo periodo, ulteriori accordi possono essere stipulati dal Ministero, dalle regioni, dagli altri enti pubblici territoriali, da ogni altro ente pubblico nonché dai soggetti costituiti ai sensi del comma 5, con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali.

Per quanto sopra e nella consapevolezza che per “Valorizzazione” deve essere intesa “ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e conservazione dei beni culturali e a incrementare la fruizione”, nel corso del 2025, conseguentemente ai nuovi interventi realizzati con il PNRR, sarà sviluppata una progettazione integrata che affronti il tema della valorizzazione generale del complesso museale, anche prevedendo la co-progettazione con stakeholder diversi. Le azioni di valorizzazione avviate nel corso del passato anno dovranno trovare nel 2025 un momento importante di consolidamento ed ampliamento sia verso pubblici già coinvolti sia verso nuovi pubblici.

Complessa

Nello specifico l'obiettivo proposto per il 2025 vedrà il Servizio MUSMED e Programmazione scolastica impegnato nella progettazione e realizzazione di specifiche azioni di valorizzazione del complesso museale così come di seguito sinteticamente descritte: **1.** Evento di inaugurazione finale di tutti gli interventi attuati con il finanziamento PNRR M1C3: è prevista l'inaugurazione complessiva del rinnovato complesso museale e l'apertura al pubblico e la gestione di specifica mostra tematica temporanea quale evento aggiuntivo di arricchimento dell'offerta culturale; **2.** realizzazione di azioni di valorizzazione e sensibilizzazione rivolte alle diverse tipologie di utenza: docenti, bambini e famiglie, cittadini, pubblici speciali; **3.** azioni di valorizzazione in collaborazione con l'associazionismo culturale ed il volontariato nell'ambito di Patti di collaborazione in essere.

5. Indicatore:

1) Inaugurazione complesso museale: organizzazione dell'evento inaugurale entro il maggio 2025 e inaugurazione e gestione di specifica mostra tematica temporanea (febbraio – ottobre 2025).

2) Valorizzazione per specifiche categorie di utenza: Progettazione e realizzazione di attività/incontri di valorizzazione e diffusione della conoscenza da svolgere preferenzialmente in presenza nel corso del 2025; tra le molteplici azioni che verranno attivate vengono selezionate – per l'anno 2025 – le seguenti: "*Giocando s'impara*" (Utenza bambini e famiglie) non meno di 11 incontri ai quali parteciperanno in media 20 utenti (totale stimato 220 pax); "*Giovedì scienza*" (Utenza la comunità tutta) non meno di 4 aperture straordinarie serali estive del complesso con visite guidate alle quali parteciperanno in media 25 utenti (totale stimato 100 pax); "*Campus estivo*" (Utenza bambini) non meno di 40 giornate (giugno/agosto) alle quali parteciperanno in media 25 utenti a giornata (totale complessivo stimato 1.000 pax); "*Museo accessibile*" (Utenza Famiglie/caregiver, Malati Alzheimer, Persone con sindrome dello spettro autistico, Operatori socio-sanitari), attività svolte in rete con USL, Associazioni, Case famiglia, Musei, non meno di 10 incontri ai quali parteciperanno in media 13 utenti (totale stimato 130 pax).

3) Valorizzazione in collaborazione con associazionismo culturale ed il volontariato: definizione di specifici programmi di attività con il volontariato tesi alla valorizzazione e conservazione del complesso museale da realizzare nell'ambito dei Patti di collaborazione in vigore, attivazione di non meno di un programma.

6. Peso proposto: $10/45=22,22\%$ del punteggio complessivo attribuito alla performance individuale

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE) – Annuale

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Tutto il personale del servizio. Stakeholders: Scuole, Musei, Associazioni di volontariato, Strutture socio-sanitarie; Famiglie/caregiver, Malati, Operatori socio-sanitari, Operatori culturali, Volontari dei servizi sociali, Turisti, cittadini.

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: conseguimento delle previsioni numeriche per azioni e utenza; tempi di realizzazione annuali.

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2025 (stato di avanzamento) e al 31/12/2025 (report risultati).

Il presente obiettivo inerente l'apertura del Museo dopo gli interventi per abbattimento barriere architettoniche, è da considerarsi utile ai fini del rispetto dell'art. 6 comma 2bis dl. 80/2021 sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(art.16 c.4. DECRETO-LEGGE 6 luglio 2011, n. 98)

L'Ente ha deciso di adottare a partire dal 2025 un Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detto piano indica la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Il personale coinvolto in ogni singolo obiettivo sarà individuato con appositi atti con il supporto e il coordinamento dei relativi dirigenti.

1° OBIETTIVO ANNUALE : FORMAZIONE DIGITALE PER DIPENDENTI PUBBLICI

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Innovazione amministrativa e digitale
2. **Valore pubblico atteso:** aumento produttività delle risorse umane
3. **Contesto di partenza:** Le attuali competenze digitali del personale dell'ente sono state mappate in modo parziale con riferimento alle conoscenze digitali più ampie e propedeutiche alla esecuzione del lavoro. Nel 2023 si è sperimentato un primo intervento formativo organizzato dal personale interno e ha avuto un buon apprezzamento. Nel 2023 l'ente ha deciso di partecipare anche ad un progetto europeo INTERREG per poter acquisire maggiori conoscenze tramite il confronto con altri enti analoghi in altre realtà europee.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di realizzare una mappatura delle effettive competenze digitali dei dipendenti per poi realizzare una formazione mirata a più livello per le varie necessità, dando priorità agli strumenti maggiormente in uso dal personale amministrativo.
5. **Risparmio atteso:** i trasferimenti in entrata relativi al progetto che non vanno a coperture di spese specifiche (staff costs and administration costs) potranno essere utilizzati per premiare i dipendenti, che hanno lavorato alla realizzazione della formazione interna nel periodo del progetto (2025-2028) per un totale nel quadro economico del progetto di 147.200 euro per gli anni 2025-2028 oltre alla riduzione delle spese di formazione per i corsi attivati, il cui risparmio si misura nello specifico tra la differenza di quotazione di un corso fornito da un soggetto esterno ed il costo orario del personale interno impiegato (tale differenza rimane tra le risorse non impegnate del capitolo 101020317-50 sul totale annuo stanziato di 30.000 euro.
6. **Fasi di realizzazioni:** convenzione con project leader, definizione del progetto operativo, rendicontazione periodica sull'up skilling delle competenze, utilizzo best practises individuate nel progetto con gli altri partner europei.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: tutto il personale del Servizio esterno: altri enti europei partecipanti al progetto, sindacati, altri enti del territorio
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

2° OBIETTIVO ANNUALE : SELEZIONI UNICHE PER RECLUTAMENTO PERSONALE

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Miglioramento della organizzazione interna e incremento collaborazione tra enti del territorio per il reclutamento del personale
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento celerità e economicità delle procedure selettive
3. **Contesto di partenza:** nel 2023 abbiamo adeguato la normativa interna per poter procedere alle selezioni uniche con alcuni enti del territorio
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di realizzare sempre più procedure uniche per la selezione del personale dei vari enti del territorio, con ampliamento degli enti aderenti.

5. **Risparmio atteso:** tale attività genera dei trasferimenti in entrata a fronte di costi che comunque l'ente avrebbe sostenuto per il reclutamento del proprio personale sul capitolo 3011009 stimata in 30.000 euro annue; inoltre rileva anche un risparmio a livello territoriale per il complesso degli enti in convenzione.
6. **Fasi di realizzazioni:** mantenimento liste idonee con selezione annuale e nuove selezioni per nuovi profili.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: tutto il personale del Servizio esterno: personale degli altri enti del territorio
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

3° OBIETTIVO ANNUALE : MONITORAGGIO E RAZIONALIZZAZIONE CONSUMI DI TELEFONIA MOBILE E FOTOCOPIATRICI

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Miglioramento della efficienza dell'ente
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento economicità dei servizi utilizzati dal personale dell'ente
3. **Contesto di partenza:** nel 2023 abbiamo provveduto abbiamo monitorato i consumi dell'ente e sono state rilevate possibili economie di utilizzo e quindi di spesa
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** ricognizione ed analisi dei servizi e prodotti di telefonia mobile e monitoraggio dei consumi ad essi relativi anno 2025, al fine di poter verificare la possibilità di favorire eventuali economie di spesa derivanti da una utilizzazione ponderata delle apparecchiature telefoniche e delle fotocopiatrici nell'ottica di una migliore gestione dei servizi e della futura adesione alla Convenzione Mobile 9, nonché della razionalizzazione delle spese.
5. **Risparmio atteso:** tale attività genera una riduzione dei costi sui capitoli 1040210 e 1070104 stimata in 10.000 euro annue (stanziata 205.000 e 25.000)
6. **Fasi di realizzazioni:** identificazione riduzioni di servizio, contrattazione con fornitore per riduzione del servizio e monitoraggio successivo del livello di servizio e del risparmio ottenuto
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: Bartolozzi, Billocci esterno: dipendenti
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

4° OBIETTIVO ANNUALE : PROGETTAZIONE INTERNA - SOSPESO -

5° OBIETTIVO ANNUALE : DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSO DELLE AUTORIZZAZIONI TECNICHE

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Miglioramento della organizzazione interna
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento efficacia ed efficienza dei servizi erogati all'utenza.
3. **Contesto di partenza:** l'attuale processo di autorizzazioni tecniche vede una duplicazione dei database utilizzati ed una procedura fortemente improntata all'utilizzo cartaceo.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** Nel 2024 si prevede un primo step di organizzazione del servizio al pubblico con interventi in modalità on line da remoto e presso il presidio dell'Elba. Nel 2025 si prevede di procedere alla semplificazione del processo con un inserimento on line della domanda e una gestione lineare della pratica, soprattutto della parte incassi.
5. **Risparmio atteso:** nel 2024 il risparmio atteso è relativo alle spese di missione del personale dedicato alle utenze al pubblico soprattutto dell'area dell'Isola d'Elba. Nel 2025 il risparmio atteso si sostanzia in un incremento di numero pratiche elaborate rispetto al 2023 e da una diminuzione di almeno il 10% dei tempi di rilascio delle concessioni relative rispetto al 2023 a parità di risorse umane dedicate. Incremento entrate per concessioni in proporzione al numero pratiche lavorate rispetto al 2023 su capitolo 30431 di 520.000 euro stanziato per 2025 e riduzione delle spese per gestione esterna del servizio previste per il 2025 su capitolo 10106037 art 50 di 50.000 euro.
6. **Fasi di realizzazioni:** entro 31.12.2024 realizzazione sportello virtuale entro 31.12.2025 digitalizzazione di almeno un processo (es. passi carrabili) o di una fase comune a più processi (es. domanda on line)
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: personale Servizio Manutenzioni e Tutela, RisorseUmane, Risorse Finanziarie e UPS Elba esterno: utenti
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

Obiettivo rilevante anche ai fini della anticorruzione.

6° OBIETTIVO ANNUALE : MONITORAGGIO E RAZIONALIZZAZIONE PERIZIE ESTIMATIVE PATRIMONIO

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Miglioramento della efficienza dell'ente
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento economicità dei servizi utilizzati dal personale dell'ente
3. **Contesto di partenza:** nel 2023 abbiamo provveduto a pianificare diverse vendite di immobili che necessitano di perizie tecniche realizzate con incarichi esterni a professionisti.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** ricognizione delle professionalità interne ad altri servizi capaci di poter effettuare perizie internamente nel anno 2025, al fine di poter verificare la possibilità di favorire eventuali economie di spesa
5. **Risparmio atteso:** tale attività genera una riduzione dei costi sul capitoli 1010518 stimata in 10.000 euro annue, determinato dalla differenza tra la valutazione esterna e il costo orario del dipendente utilizzato
6. **Fasi di realizzazioni:** identificazione professionisti interni e realizzazione interna mediante collaborazione con altri Servizi
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: geometri esterno: professionisti esterni

8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale che svolgerà le perizie; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

7° OBIETTIVO ANNUALE : PROGETTUALITA' MOBILITA' SOSTENIBILE AVANZATA

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Mobilità sostenibile
2. **Valore pubblico atteso:** aumento produttività delle risorse umane
3. **Contesto di partenza:** Il piano della mobilità è in continuo cambiamento per effetto dei nuovi stimoli tecnologici. Nel 2023 l'ente ha deciso di partecipare a diversi progetti europei INTERREG MARITTIMO per poter acquisire maggiori conoscenze tramite il confronto con altri enti analoghi in altre realtà europee.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di realizzare una progettazione integrate delle varie opzioni viarie per le aree deboli sia in termini di trasporto pubblico che di mobilità dolce (bicicletta) integrata.
5. **Risparmio atteso:** i trasferimenti in entrata relativi ai progetti che non vanno a coperture di spese specifiche (staff costs and administration costs) potranno essere utilizzati per premiare i dipendenti, che hanno lavorato alla realizzazione della progettazione della mobilità delle aree deboli del bacino di traffico afferente la Provincia di Livorno nel periodo del progetto (2024-2028) per un totale nel quadro economico del progetto di SVIARE per 91.000 euro e del progetto di CYCLERIGHT per 117.000 euro per gli anni 2024-2028.
6. **Fasi di realizzazioni:** convenzione con project leader, definizione del progetto operativo, rendicontazione periodica sull'up skilling delle competenze, utilizzo best practises individuate nel progetto con gli altri partner europei.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: tutto il personale del Servizio Europa esterno: altri enti europei partecipanti al progetto, sindacati, altri enti del territorio
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

8° OBIETTIVO ANNUALE : RIMODULAZIONE ACCESSI

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Transizione digitale
2. **Valore pubblico atteso:** aumento produttività delle risorse umane tramite utilizzo di appropriata strumentazione informatica
3. **Contesto di partenza:** Gli attuali accessi alle strutture vengono presidiati in modo fisico dal personale dell'ente e dal personale a supporto, tramite delle procedure di riconoscimento fisico.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di dotare di strumenti di video-riconoscimento il personale addetto, in modo da diminuire la presenza fisica del personale necessario per garantire il presidio.

5. **Risparmio atteso:** diminuzione delle spese per personale di supporto e/o utilizzo dello stesso per altre strutture in modo da garantire maggiori servizi sul capitolo 101090319 per 75.000 euro/anno per gli anni 2025-2027.
6. **Fasi di realizzazioni:** installazione video citofoni o video dispositivi; rimodulazione servizi esterni di presidio, rimodulazione turni interni con il personale addetto.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: il personale degli addetti al portierato e IT esterno: il personale di supporto, i dipendenti, i sindacati
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.

9° OBIETTIVO ANNUALE : GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI

1. **Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Transizione ecologica
2. **Valore pubblico atteso:** miglioramento dello stato delle strade provinciali e aumento sicurezza delle stesse.
3. **Contesto di partenza:** Attualmente non c'è una gestione integrata dei rifiuti abbandonati sulle strade provinciali tra enti e aziende di smaltimento. A tal fine è stato firmato un accordo riguardante l'ATO Costa che prevede il coinvolgimento delle Province come soggetto attivo per 3 anni.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** La gestione completamente esterna della raccolta rifiuti comporta un costo annuo di circa 40.000 euro da gestirsi con contratto quadro con le aziende di smaltimento rifiuti, con un servizio modulare che va dal solo smaltimento, alla raccolta e smaltimento. La gestione parzialmente interna, con una raccolta dei rifiuti più semplici e non pericolosi da parte del personali delle strade, ed il loro conferimento in discarica, permetterebbe un risparmio su questa voce di spesa.
5. **Risparmio atteso:** diminuzione delle spese per conferimento rifiuti sul capitolo da creare in variazione per 35.000 euro per gli anni 2025-2027.
6. **Fasi di realizzazioni:** definizione accordi quadro con aziende di smaltimento sul territorio; certificazione mezzi e personale addetto; conferimento.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: il personale degli addetti alle strade e all'ambiente esterno: il personale di supporto, i sindacati
8. **Utilizzo Risparmio:** il 50% andrà come avanzo per l'ente; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore della generalità del personale; il 25% andrà nel fondo risorse decentrato a favore del personale del Servizio; la liquidazione è soggetta all'accertamento da parte del collegio dei revisori dei risparmi occorsi.
9. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** i risparmi verranno verificati al 30.06 e al 31.12 di ogni anno.